

La Sicilia 18 Febbraio 2005

Nascondeva la cocaina nel caffè condannato corriere della droga

Luigi Briganti, il corriere della droga catanese finito in manette tre mesi fa a Messina, è stato condannato ieri dal Gup del Tribunale, di Messina a 3 anni ed 8 mesi di reclusione. L'uomo, 40 anni, che ha alle spalle una serie di precedenti per droga, è stato bloccato il 9 novembre dello scorso a bordo del treno Roma-Siracusa dalle Fiamme Gialle. Nel borsone da viaggio, abilmente occultata nel fondo di un pacchetto di caffè, aveva un panetto con circa 100 gr di cocaina. Ad accorgersi della sostanza è stato il fiuto di Loban, cane pastore della Polizia Tributaria del Comando Provinciale della Gdf. Briganti è incappato in una dei controlli di routine che i militari effettuano sui treni in sosta allo scalo ferroviario dello Stretto. Innervositosi alla vista del cane, ha attirato i sospetti delle Fiamme Gialle, che hanno messo in azione Loban. L'animale ha fiutato immediatamente la sostanza ed il borsone è stato perquisito. E' così saltata fuori la confezione di caffè, ad una prima occhiata perfettamente integra, ma con un doppio fondo che celava la cocaina. Dal controllo dei documenti è poi venuto fuori che Briganti solo 24 ore prima era partito in aereo da Catania verso Milano e da lì era tornato in Sicilia con il treno. Secondo gli investigatori la sostanza era destinata alla piazza catanese. L'uomo, assistito dall'avvocato Patanè, ieri davanti al Gup ha scelto di essere giudicato con il rito abbreviato.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS